

NOTIZIE UTILI PER UN VIAGGIO IN ARMENIA

Documenti per l'espatrio.

Per entrare in Armenia occorre munirsi di un passaporto italiano che abbia almeno sei mesi di validità, non che di un visto richiesto all'Ambasciata d'Armenia a Roma. Per il visto è necessario compilare l'apposito modulo in singola copia che sarà fornito all'atto dell'iscrizione al viaggio allegato da una foto recente formato tessera.

Vaccinazioni.

Nessun obbligo. E' consigliabile portare con se medicinali comuni contro la diarrea, antistaminici (mal di macchina) e quelli personali.

Valuta e cambio.

Dal 1993 è stata messa in circolazione la valuta locale DRAM (banconote e monete). Il cambio è 1€ = 520,00 Dram (ottobre, 2011). Nessuna restrizione per la valuta straniera. Non c'è nessuna difficoltà per il cambio. Per le banconote in Euro si consiglia di non portare banconote strappate o incollate con l'adesivo. Si accettano carte di credito VISA, AMERICAN EXPRESS. E' fruibile il servizio BANCOMAT INTERNAZIONALE e l'assegno bancario presso la Midlent Bank della Gran Bretagna in Jerevan situata vicino alla Piazza della Repubblica.

All'entrata.

Sono esenti da imposte doganali gli oggetti personali. Dopo l'atterraggio, i passeggeri sono invitati all'uscita e al controllo dei passaporti e visti. Una volta timbrato l'ingresso sul passaporto, si procede al ritiro del bagaglio e all'uscita.

Clima e abbigliamento.

Continentale; molto asciutto e molto tonificante d'inverno. La temperatura media d'inverno nella pianura dell'Ararat (Jerevan) raggiunge i 10-12 gradi sotto lo zero; d'estate la media è di 25-28C⁰. L'altezza media dalla superficie del mare di m. 1800. La cima più alta è quella del monte Aragatz, 4095 m. Le precipitazioni sono scarse concentrate nei mesi di aprile, maggio ed ottobre.

Fuso orario.

L'Armenia rispetto all'Italia è avanti di tre ore.

Voltaggio.

Il voltaggio è di 220 volt 50 Hz. Le spine e le prese elettriche sono prive dello spinotto della messa a terra.

Telefono.

Con la nuova rete telefonica è possibile chiamare l'Italia in teleselezione dagli alberghi, dalle poste o dai telefoni pubblici con carta telefonica. Il prefisso telefonico per chiamare l'Italia è 0039 seguito dall'indicativo distrettuale italiano con lo zero e successivamente il numero dell'abbonato. Il costo di un minuto di conversazione con l'Italia è di ca. €. 3,00. Per telefonare dall'Italia in l'Armenia in prefisso internazionale è il 00374 seguito da 10 per la capitale e il numero dell'abbonato. Per i cellulari è necessario digitare il corrispettivo del operatore mobile dopo il prefisso del paese (00374). La capitale Jerevan e tutto il territorio nazionale sono coperti dal servizio di

telefonia mobile GSM. Per usare il telefono cellulare italiano in Armenia, prima di partire bisogna attivare il servizio roaming (accredito di tutte le telefonate in uscita e in entrata sul proprio conto bancario). È possibile acquistare una scheda di un operatore locale (Viva Cell, costo 8.000 dram incluso traffico per 2.400 Dram e di seguito ricaricare volta in volta).

Cine / foto

In Armenia non esistono limitazioni per riprese cine e foto, si possono usare tranquillamente qualsiasi apparecchiatura. Per fotografare soggetti militari è consigliato chiedere prima alla guida.

Acquisti.

L'artigianato in Armenia è molto vario e alla portata di tutti: dai piccoli oggetti di ferro battuto, ottone, rame ai merletti, tessuti, pietre preziose come l'ossidiana, oggetti d'oro, in argento. Gli acquisti più importanti in ogni caso sono i tappeti, (Gharabagh, Hajastan, Jerevan), il brandy, conyakh, (Nairi, Entir, Hajastan, Dvin, Vaspurakan), la vodka, (grappa k'arahundj di gelso, di albicocche, i vini, (Areni, Hrazdan, Getap', Arevshat), il tè, (specialmente quello georgiano), la frutta candita, secca, i libri d'arte.

Cucina.

La cucina tradizionale armena è la più antica tra le cucine mediorientali. La base delle ricette armene è sempre costituita dai più semplici ed originali prodotti della terra e dell'attività pastorizia. Di grand'uso sono le verdure crude e lesse, i cereali, la carne suina e bovina. Particolarmente saporito il pane (*lavash*). La tavola è sempre riempita di un vasto assortimento di antipasti: verdure, salami, formaggi che sostituiscono il primo piatto. Il piatto principale è di carne servito con contorni vari. Il tutto è accompagnato d'acqua minerale naturale molto pregiata (Djermuk, Bjni, Lidchk, Sevan), vino, vodka e conyakh. Eccezionali i dolci a base di miele, noci e frutta secca. Molto buona la frutta coltivata in maniera biologica. Vale la pena assaggiare il gelso bianco e rosso appena raccolto. Particolarmente saporito il pane "lavash". Il caffè è preparato all'orientale e comporta il fondo dopo il consumo.

Taxi

Per chiamare un taxi è necessario comporre i seguenti numeri: 541001, 541002, 573925. Si può fermare qualsiasi taxi libero per strada alzando una mano. A Jerevan sono attive diverse cooperative di tassisti che effettuano il servizio con macchine private senza segni d'identificazione. In ogni caso, la ricevuta non è rilasciata per mancanza di sistemi elettronici a bordo. Spesso, il prezzo del percorso è trattato all'inizio della corsa. Un percorso di 5-20 minuti costa ca. €. 5,00/7,00. La mancia non è obbligatoria ma consigliata ed è pari al 15-20% del prezzo stabilito.

All'uscita.

I turisti possono esportare dall'Armenia souvenir, oggetti d'artigianato, brandy, vodka, vino. Coloro che acquisteranno tappeti dovranno avere una fattura del commerciante, attestante che il tappeto non sia antico altrimenti bisogna munirsi di un permesso speciale e versare la tassa governativa applicata "per l'esportazione di valori artistici".

La Repubblica d'Armenia.

Nel 1991 la Repubblica d'Armenia, dopo il crollo dell'URSS, si è proclamata come stato indipendente ed attualmente fa parte della C.S.I. (Confederazione degli Stati

Indipendenti) assieme alle ex repubbliche sovietiche (tranne le Rep. Baltiche). La superficie della Repubblica è di 29'800 kmq. Amministrativamente la Rep. d'Armenia è divisa in 11 province: Shirak, Lori, Tavush, Kotayk', Geghark'unik, Aragatzotn, Armavir, Ararat, Vayots Dzor, Syounik', e Jerevan. La popolazione è di 3.515.000 abitanti. La capitale Jerevan, fondata dal re urarteo Arghishtikhinili nel 782 a.C. con il nome Erebuoni. Gli abitanti della capitale sono 1.200.000 .Il territorio dell'Armenia è costituito da un altopiano che confina al Nord con la Georgia, all'Est con l'Azerbaijan, al Sud con l'Iran e ad Ovest con la Turchia. Jerevan è situata a 900 m di altitudine. Sul panorama della città è visibile il maestoso monte biblico Ararat (m 5.165). Il lago Sevan è situato a Nord-Est della Repubblica a un'altitudine di m 2.000 ed è d'acqua dolce. Le città maggiori sono: Gyumri, Vanadzor, Dilidjan, Ashtarak, Edjmiatzin, Hrazdan, Goris, Sissian, Meghri.

Gli armeni sono di religione cristiana e seguono una chiesa autocefala, monofisita chiamata Gregoriana dal nome del Santo Gregorio Illuminatore, fondatore ed il primo Katolikos della chiesa armena (ortodossa). Il popolo armeno si è convertito al cristianesimo nel 301 quando S. Gregorio ed il re Tiridate proclamarono il cristianesimo come religione dello Stato Armeno. La sede spirituale si trova ad Edjmiatzin (ca. km.20 a Ovest da Jerevan) dove tutt'oggi esiste la Cattedrale fondata da S. Gregorio all'inizio del IV secolo.

Ambasciata italiana a Jerevan

Viale Italia 5, Jerevan

Tel +37410-542335/36

Fax +37410-542341 (+37410-542301 Uff. Consolare)

www.ambjerevan.it

segreteria.jerevan@esteri.it

Per ulteriori informazioni: www.arazarian.it/viaggi.html